

L'Italia è più protetta Molto vicino il target dell'80% di vaccinati

I dati Gimbe. 8,3 milioni di persone mancano all'appello, mentre la Sicilia va verso il bianco. Il ministro Speranza: «Sul tavolo del prossimo Cdm le riaperture e le capienze»

ROMA

LORENZO ATTIANESE

L'Italia è vicina al target dell'80% di vaccinati tra gli over 12, che potrebbe essere raggiunto la prossima settimana. Ma nel Paese - sottolinea il nuovo monitoraggio della Fondazione **Gimbe** - ci sono ancora 8,3 milioni di persone che non hanno ricevuto nemmeno una dose e «resta l'incognita» sul reale numero di coloro che non lo hanno fatto perché hanno un'esenzione per motivi di salute.

Le riaperture in vista

Ma quello dei vaccini non è l'unica questione in agenda in questi giorni: nel prossimo Consiglio dei ministri si lavorerà al tema delle nuove riaperture e delle capienze massime di alcuni locali, adesso alla luce dell'ultimo parere del Cts (75% stadi, 50% palazzetti, 80% teatri, cinema e sale concerti, 100% all'aperto, nessuna restrizione per i musei).

E non si esclude che possa essere affrontata anche la propo-

sta - che arriva da più parti - sul «taglio» dei giorni di quarantena per le classi con alunni vaccinati: l'ipotesi sul tavolo dei tecnici è di eliminarla o ridurla di qualche giorno, visto che al momento è di una settimana.

La mappa dell'incidenza

In attesa del monitoraggio settimanale dell'Iss, secondo cui la Sicilia sarà almeno per un'altra settimana in giallo mentre il resto d'Italia resterà tutta bianca, arriva la mappa dell'incidenza Covid del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie: le regioni del Nord-ovest sono ancora in verde, insieme ad Abruzzo e Molise, mentre la Calabria resta l'unica in rosso sul territorio nazionale. Secondo l'Ecdc europeo nei prossimi mesi verranno segnalate percentuali maggiori di casi tra i

bambini, unica categoria a non essere sottoposta alla campagna di immunizzazione, e sarà «fondamentale» la vaccinazione contro l'influenza stagionale, in particolare per soggetti vulnerabili e operatori sanitari, che avrà lo scopo di «attenuare nei prossimi mesi l'impatto sulle persone e sui sistemi sanitari della potenziale co-circolazione dei due virus». E da qui a novembre - spiega ancora il Centro europeo - c'è un alto rischio di aumento di contagi e morti per i Paesi europei che non hanno ancora raggiunto una copertura vaccinale Covid-19 sufficientemente elevata nella loro popolazione totale. Intanto - a quanto emerge dal report di sorveglianza sulle strutture realizzato dall'Iss - nelle

Rsa la mortalità settimanale per l'infezione Covid è diminuita nettamente dall'inizio della campagna di vaccinazione, e nelle ultime settimane è inferiore al-

lo 0,01%.

Il documento segnala da luglio un lieve aumento nel numero di casi, «segno

della necessità di rinforzare l'immunità degli ospiti delle strutture». Il Paese è vicino all'obiettivo dell'80% di immunizzati tra la popolazione vaccinabile, un traguardo rimandato solo di qualche giorno rispetto alla data prefissata del 30 settembre (al momento 83,6% con almeno prima dose e 78,6% con ciclo vaccinale completo), a fronte dei quasi 100 milioni di vaccini giunti finora in Italia.



Una via di Palermo ANSA



L'hub vaccinale allestito al palazzo delle Scintille di Milano ANSA



Peso:50%